

## C'è post@ per te

Scambio di mail nel dopo AIPO, Napoli 2003

Oggetto: commiato

In seguito al rinnovo del Direttivo, desidero esprimere a tutti il più vivo ringraziamento per l'opportunità che ho avuto di esprimere il mio pensiero nei due anni trascorsi.

Ringrazio tutti coloro che, condividendo una comune idea di sviluppo dell'AIPO, hanno accettato di sottoporsi, con una lista di cui sono stato portavoce, al giudizio dell'Assemblea dei soci e ringrazio tutti quei soci che hanno appoggiato tale lista. Chiedo scusa se, in qualche occasione, sono andato al di sopra delle righe; se ciò è avvenuto non è mai stato ispirato da una preconcetta contrapposizione, ma dall'assoluta convinzione in una strategia progettuale per lo sviluppo della nostra Associazione. Lascio questo progetto di idee al patrimonio dell'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri, nella speranza che esso possa essere utilizzato e possa contribuire a un'ulteriore crescita dell'AIPO.

Onore ai vincitori: auguro buon lavoro a tutti i membri del nuovo Consiglio Nazionale.

A TUTTI giunga il mio più grande sorriso

Mario Polverino

Caro Polverino,

ho molto apprezzato il tuo messaggio che impropriamente chiami "commiato".

Ritengo invece che tu debba continuare la tua attività associativa, sia in ambito nazionale che regionale, in un costruttivo confronto di idee e di attività.

Cordialmente

Mario de Palma

Caro Mario,

prendo spunto dalla lettera del Prof. De Palma per scrivere anch'io un pensiero che da diversi giorni ho in testa e che vorrei rendere noto.

L'apporto che un socio vero, come tu sei, può dare ad un'associazione come l'AIPO passa per diversi aspetti come ad esempio la costruzione di idee, come quelle che tu hai, fatti, come quelli che tu hai prodotto e confronto con gli associati, come tu hai fatto. Non vedo ragioni per un tuo commiato. Non c'è mica scritto sullo statuto che se uno non è nel consiglio direttivo deve accomiatarsi dagli altri associati!

Quindi, caro Mario, ti rivolgo un invito da chi tante volte ha condiviso le tue idee, e qualche altra volta non ne ha condiviso altre: ricomincia da associato a sviluppare progetti e idee per la pneumologia e per la fisiopatologia respiratoria. Tutti abbiamo bisogno di tutti.

Ciao. Un abbraccio affettuoso (sempre ammesso che ci riesca sul piano della conferenza).

Alfredo Potena